La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **14 luglio 2023** - n. 27

Ora anche un bicchiere fa paura

Il giro di vite del Codice della Strada contro gli 'ubriachi' alla guida spaventa clienti e ristoratori. Ecco quanto costa e come funziona il 'lucchetto' per l'auto

9 778889 700311 30714

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene Supplemento – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

UNIVERSITAS STUDIORUM UTINENSIS
UNIUD
L'UNIVERSITÀ
IN SINTONIA
CON TE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA
LA FREQUENZA
GIUSTA PER
IL TUO FUTURO
UNIUD.IT

Sommario

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE 'BUSINESS' DI LUGLIO

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

GRATIS SOLO IN EDICOLA

FRANCESCA NIEDDU

Il nuovo modo di essere banca secondo Intesa Sanpaolo mescola digitale con umano.

Bancjis plenis di bêçs, profits di no crodi!

Âfs cence padin: dopo il sut, la ploie

Un Istât plen di Suns de Europe

IN EDICULE

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

L'onorevole Sgarbi nel corso d'una chiacchierata
con il famoso Morgan (il cantante, non il pirata)
ha ceduto al turpiloquio e a battutacce di genere;
per ciò si è scusato e cosparso il capo di cenere
che si è notata poco o niente
a causa della canizie evidente.
Per l'altro suo capo, nonché ministro della Cultura,
egli avrebbe meritato una pena ben più dura:
pagare una Maxxi ammenda allo Stato italiano
e versare un obolo nella chiesa di San Giuliano.

IL CASO

Rossano Cattivello

Una cura costosa che non sta funzionando

In appena un anno il costo del denaro è passato da zero al 4 per cento e la Bce ha già annunciato che continuerà a salire. Eppure l'inflazione, contro cui questa cura da cavallo di politica monetaria è stata avviata, non accenna a scendere. Il motivo è semplice: quello in Europa, a differenza che negli Stati Uniti, è una inflazione indotta dall'aumento dei costi energetici e dalle speculazioni e non una inflazione alimentata dall'aumento della domanda interna, quindi dalla crescita del benessere.
Un'analisi della società Studio Temporary Manager indica che le sole imprese del Friuli-Venezia Giulia quest'anno pagheranno 641 milioni di euro in più di interessi rispetto al 2022. Il peso lo stanno portando anche le famiglie, non solo quelle con un mutuo a tasso variabile (per fortuna una minoranza), ma soprattutto quelle che avevano in previsione di 'mettere su casa' e che ora hanno bloccato il loro progetto di vita. L'inflazione, paradossalmente, sta generando anche maggiori entrate per la Regione, in virtù delle compartecipazioni fiscali. Infatti, se aumentano i prezzi, cresce anche il gettito delle tasse. D'altra parte, però, l'aumento dei tassi di riferimento fa crescere anche gli interessi sul debito pubblico appesantendo ancora di più la gigantesca esposizione dello Stato italiano e quindi di tutti noi cittadini. Allo stesso tempo, va detto, gli intermediari del denaro, cioè le banche anche quelle locali, hanno archiviato bilanci con utili stellari, proprio grazie all'aumento dei tassi di riferimento. L'analisi potrebbe andare avanti ancora per molto, ma certamente nel campo di chi ci guadagna da questa lotta all'inflazione non troveremmo mai le famiglie.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

ALCOL E GUIDA,

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA ANNUNCIA UNA STRETTA PER CHI BEVE E SI METTE AL VOLANTE. LE CONTROMISURE DEI FRIULANI

Valentina Viviani

Tempi duri per gli amanti del buon vino e non solo. La stretta sul consumo di alcol e di sostanze stupefacenti per chi si mette alla guida, contenuta nel Decreto legge che modifica il Codice della Strada, dovrebbe diventare operativa in autunno, dopo il passaggio e l'approvazione in Parlamento.
In particolare, sul complesso rapporto tra consumo di alcol e guida, le nuove norme comportano la sospensione e la revoca della patente per tre anni per chi conduce l'auto con un tasso alcolemico superiore al consentito.

Chi è 'recidivo', però, cioè ha già subito sanzioni per guida in stato di ebbrezza, potrebbe inoltre vedersi imporre il divieto assoluto di assumere alcolici prima di mettersi al volante. Questa imposizione potrebbe valere per due o tre anni (a seconda della gravità del caso) e sarà certificata dal sistema alcolock (vedi scheda), obbligatoriamente applicato sul veicolo della persona sanzionata a proprie spese. Per chi provoca un incidente causando la morte di qualcuno, infine, il Decreto prevede un inasprimento delle pene: secondo le nuove norme, infatti, sono previsti da 8 fino a 12 anni di reclusione.

Proprio per la frequenza e la gravità degli incidenti che hanno come origine lo stato alterato da alcol o sostanze le novità normative vanno nella direzione di migliorare la sicurezza sulle strade. A guardare i dati, infatti, tra le cause principali dei sinistri gravi che hanno provocato morti o feriti c'è anche l'eccesso di alcol.

Questa non è che la punta dell'iceberg di un comportamento che porta la nostra regione oltre la media italiana per quanto riguarda il consumo di una bevanda alcolica la giorno, il binge drinking e anche il consumo fuori pasto: circa il 30% dei maschi e l'11% delle femmine hanno assunto bevande in modalità a rischio.

QUASI UN TERZO DELLE VISITE PER IL RINNOVO DELLA PATENTE SEGUE IL RITIRO PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

Con tasso nel sangue di 0.5 grammi per litro, cioè il massimo livello consentito oggi dal Codice della Strada, si è osservato che raddoppia il tempo di frenata, si riduce il campo visivo e si altera la percezione di distanze e velocità. Lo confermano i numeri sui controlli e sulle sospensioni delle patenti per i conducenti che guidano ubriachi.

Lo scorso anno il 28% delle visite per il rinnovo della patente era rappresentato proprio da chi si era visto sospeso il documento per guida in stato di ebbrezza.

» Per un autocontrollo flash l'etilometro portatile costa circa 12 euro

LA FESTA È FINITA

Alcolock: ecco come funziona

Si tratta di un dispositivo che impedisce l'avvio del motore dell'auto se il tasso alcolemico del conducente supera lo zero. In sostanza funziona come un etilometro, rilevando la quantità di alcol nel sangue. Non sono note altre specifiche tecniche, ma i costi di acquisto, montaggio e manutenzione del dispositivo saranno a carico della persona sanzionata (circa 1.000 euro all'anno).
Le auto immatricolate da luglio 2022 sono già dotate di un'interfaccia che ne consente l'installazione.

I ristoratori: "Il rischio è alto, usiamo il buonsenso"

Una bella serata tra amici: simpatica compagnia, ottimo cibo e qualche bicchiere di vino in più. È uno scenario che tutti conosciamo bene. La stretta sul consumo di alcol prima di mettersi alla guida, però, minaccia di modificare questa situazione familiare.
"A sentire gli annunci sulle modifiche al Codice della Strada i clienti, soprattutto quelli che per lavoro guidano molto, si dicono già preoccupati – commenta **Ivan Uanetto**, ristoratore di Mortegliano -. Io però credo che si possa raggiungere un compromesso basato sul buon senso. Già da tempo nei gruppi di amici qualcuno si astiene dall'alcol e si incarica di guidare al ritorno.

Antonio Dalla Mora

Un'alternativa che sta prendendo sempre più piede è il servizio taxi che porta tutta la compagnia a divertirsi senza rischiare. Anche perché il vero pericolo non è la multa, ma perdere la vita".
"Per i ristoratori è possibile che ci sia una piccola riduzione nella vendita di alcol, ma guardando la situazione nel complesso il rischio di incidenti gravi è ben peggiore – dichiara **Antonio Dalla Mora**, presidente Fipe Udine e ristoratore di Latisana -. Nei clienti però già da tempo la mentalità è cambiata e si nota maggiore attenzione. Anche nei giovani, che usufruiscono sempre di più dei servizi di trasporto per non rischiare".

Personaggi della settimana

PAOLO FANTONI
Industriale

L'aumento dei tassi fa molto male alle famiglie

"Il continuo aumento del costo del denaro agli speculatori fa il solletico, mentre alle famiglie fa molto male" è questo l'allarme lanciato da Paolo Fantoni, presidente dell'omonimo gruppo industriale di Osoppo, ma anche cofondatore e past president della Federazione europea dei produttori di pannelli (Epf) e attuale presidente nazionale di Assopannelli. A destare preoccupazione è il calo della produzione nel settore del 9% tra gennaio e aprile, che anticipa il comportamento dell'intera edilizia. "Gli ultimi dati sulla produzione europea, già in calo dalla metà dell'anno scorso - commenta Fantoni - fanno presagire un'imminente frenata dell'edilizia causata dall'aumento dei tassi di interesse della Bce, che ha bloccato in tutta Europa gli investimenti delle famiglie". (*r.c.*)

MARCO BERTUZZO
Imprenditore

Cambio al vertice regionale dei costruttori

L'imprenditore Marco Bertuzzo, titolare della Izc costruzioni generali di Fiume Veneto, è il nuovo presidente regionale dell'associazione di categoria Ance, succedendo all'udinese Roberto Contessi. Ingegnere laureato all'Università del Friuli, 43 anni, Bertuzzo ha lavorato in Rizzani de Eccher e Ghiaia di Colfosco, prima di creare nel 2014 la propria azienda, specializzata in ristrutturazioni e restauri, che guida assieme al fratelli Nicola e un altro socio. Dal 2017 presiede la scuola edile Esmesp di Pordenone. Residente a Cinto Caomaggiore, è stato anche amministratore nel Comune di Pramaggiore. (*r.c.*)

ROBERTO PINTON
Rettore

Università del Friuli da 110 e lode

L'Università del Friuli, guidata dal rettore Roberto Pinton, si piazza al secondo posto nazionale tra gli atenei con meno di ventimila iscritti. Un vero e proprio salto in avanti, con il miglioramento di tre posizioni rispetto allo scorso anno. La notizia è giunta alla vigilia dell'avvio delle immatricolazioni per il nuovo anno accademico, che si presenta con tre nuovi corsi di studio dedicati a scuola, industria ed Europa (in totale sono 81) e due corsi in più in lingua inglese, che diventano così in totale sette. Inoltre, l'ateneo ha lasciato le tasse invariate con iscrizione gratuita fino a 26 mila euro di Isee. (*r.c.*)

EMANUELA BATTIGELLI
Musicista

L'arpista invitata al festival in onore di Luciano Berio

Nata a Gemona nel 1980, diplomata al "Tomadini" di Udine e a Tel Aviv, Emanuela Battigelli è nota per il suo interesse nel campo della musica contemporanea e per la capacità di creare programmi originali, ponendo l'arpa in una luce moderna. Spesso impegnata con progetti nazionali e internazionali e invitata in prestigiose rassegne, giovedì 20 suonerà all'interno della stagione "Chigiana International Festival and Academy", nella Chiesa di S. Agostino di Siena. Il programma sarà tutto dedicato a Luciano Berio, con l'introduzione di Nicola Sani (direttore artistico della Chigiana) e Talia Berio (fondatrice e presidente del Centro Studi Luciano Berio). (*a.i.*)

Mini-rassegna per un autore pluripremiato

Tre giorni dedicati all'autore e regista Alessandro Comodin, 40 anni, nato a San Vito al Tagliamento, uno dei nomi più importanti del cinema italiano. San Michele al Tagliamento ha deciso di omaggiarlo con una mini rassegna in una location d'eccezione, Villa Mocenigo Biaggini Ivancich, dove nel week-end saranno proiettati i suoi lavori più importanti. Si parte venerdì 14 con 'L'estate di Giacomo', Pardo d'oro al Festival di Locarno 2011, si prosegue sabato 15 con 'I tempi felici verranno presto', presentato a Cannes nel 2016. Domenica 16 l'ultimo lavoro, 'Gigi la legge', premio speciale a Locarno, miglior film a Bolzano e in nomination per il David e i Nastri d'argento. (*a.i.*)

ALESSANDRO COMODIN
Regista

CABIRIA LIZZI
Regista

Tre premi al concorso dei 'corti'

La regista gemonese Cabiria Lizzi, 24 anni, è stata premiata alla prima edizione del Outsider Garbatella Film Fest di Roma, concorso dedicato a cortometraggi. Con il suo film "Petro L.", girato in Friuli (Basaldella, Venzone, Buttrio, Udine e Barcis), ha conquistato ben tre riconoscimenti: come miglior corto 'student', miglior attore e il premio del pubblico. Dopo il diploma al liceo 'Sello' di Udine, Lizzi si è laureata al Dams di Gorizia. Ha poi lavorato a diverse produzioni, tra cui la serie tv di Sky "Il Re". Da gennaio frequenta a Roma l'Accademia di cinema e televisione 'Griffith'. (*r.c.*)

aperti 7 giorni su 7 dalle 10 alle 20

PALMANOVA VILLAGE

LAND of FASHION

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • **PALMANOVAVILLAGE.IT**

Limite da **superare**

SONO SETTE LE REGIONI, COMPRESA LA NOSTRA, IN CUI IL PRESIDENTE È GIÀ ALMENO AL SECONDO MANDATO

Rossano Cattivello

La scadenza naturale del mandato del presidente della Regione **Massimiliano Fedriga** è il 2028, ma si tratta del secondo mandato, ovvero l'ultimo secondo l'attuale legge elettorale regionale. Ma la questione del limite dei due mandati è tornata recentemente di forte attualità a livello nazionale, in quanto diversi governatori, di entrambi gli schieramenti e con elezioni ormai prossime, vorrebbero superarlo. In Campania **Vincenzo De Luca** (Pd) ha già annunciato di voler ricandidarsi, nonostante stia attualmente svolgendo il suo secondo incarico.

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella incontra il presidente della nostra Regione Massimiliano Fedriga

Sembra che anche il presidente della Puglia **Michele Emiliano** (Pd) sia intenzionato a correre di nuovo. Discorso analogo vale anche per alcuni presidenti di centrodestra, come **Giovanni Toti** (Forza Italia), al secondo incarico in Liguria, e **Luca Zaia** (Lega), che in Veneto è già al terzo mandato. Discorso a parte, infatti, va fatto per il governatore veneto in quanto il suo primo mandato iniziò dopo che l'introduzione nella legge regionale del limite. Al loro secondo mandato sono anche i governatori di Lombardia (**Attilio Fontana** della Lega) ed Emilia-Romagna (**Stefano Bonaccini** del Pd). A pendere sui destini di tutti questi (sette per la precisione) una legge nazionale del 2004 che non introduce direttamente il limite, ma impone le singole Regione ad adottarlo.

Non tutte lo hanno fatto, ma nel caso di elezione di un governatore al terzo mandato ci sarebbe certamente il ricorso alla Corte Costituzionale.

Chi è contrario alla norma nazionale (come Zaia e De Luca) contesta che tale limite sia imposto, a parer loro senza ragioni, solo ai sindaci e ai presidenti di Regione, mentre al contrario nessun limite si applica ai membri del governo e ai parlamentari, europei e nazionali.

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Amministrative senza voglia di avventure

Quando passerà l'estate, probabilmente capiremo molto di più sulle tendenze che presiederanno le prossime elezioni amministrative del 2024. Consultazioni che saranno sicuramente condizionate da quelle europee, dove tutti i partiti correranno senza vincoli di coalizione, diversamente da quanto succederà nei Comuni. Comuni dove la faranno da padrone molte liste civiche di tutte le tendenze. Che ci sia voglia di cambiare in tante amministrazioni in scadenza, è molto sentito in maniera trasversale, anche se, ci sono molte incognite sulla partecipazione a costruire liste competitive. Molti candidati 'papabili' non cercano avventure e sembrano allergici ai diktat di partito. Molti non sono più propensi a lasciare le loro attività per gettarsi nella mischia. Ma anche i partiti rivelano stanchezza: c'è voglia di cambiare leader per dare nuovo slancio vista l'apatia alla partecipazione al voto.

Giovani sempre meno invogliati a tentare l'impegno amministrativo e molti amministratori in carica che vogliono lasciare. È palpabile la sensazione che si punterà alla ricerca di candidati nell'ambito della solita società civile, a patto che possiedano tanti consensi e soprattutto credibilità personale.

» Vento fino a 130 km/h, 16mila utenze senza energia

Bufera nella notte

CASE SCOPERCHIATE, ALBERI ABBATTUTI, MACCHINE DISTRUTTE E ANCHE DUE VITTIME A CAUSA DELLA FURIA IMPROVVISA

Rimozione di alberi caduti sulla strada

Il condominio di Torviscosa reso inagibile

Sopralluogo dell'assessore regionale alla Protezione Civile Riccardo Riccardi

Una casa col tetto scoperchiato

Una bufera, anche con trombe d'aria, ha martoriato tutto il Friuli, in particolare la Bassa friulana, causando anche due morti. Tutto è successo nella notte tra mercoledì e giovedì, quando è sopraggiunta una forte perturbazione. Alberi caduti, case scoperchiate e macchine distrutte sono stati registrati un po' ovunque, richiedendo l'intervento dei Vigili del Fuoco e delle locali squadre di Protezione Civile, che hanno continuato a prestare soccorso per tutto l'arco della giornata. I fatti più gravi a Cervignano e Sacile, in entrambi i casi si tratta di vittime di incidenti stradali causati dal maltempo. Nel primo un imprenditore di 61 anni, mentre era alla guida della sua autovettura, per evitare un albero caduto sulla regionale 352 è finito contro un muro di recinzione.

Nel secondo caso, un cinquantenne è uscito di strada con l'auto finendo nel fiume Livenza. Poteva esserci una terza vittima a Tramonti quando un masso ha travolto una vettura in transito, ma l'autista è rimasto miracolosamente illeso.

Non ci sono comuni in cui non si siano verificati danni o disagi, con vento fino a 130 km/h, ma in particolare i territori più colpiti sono quelli di Travesio, Pasiano di Pordenone, Vito d'Asio, Chions, Fiume Veneto e Fanna in provincia di Pordenone, San Giorgio di Nogaro, Treppo Grande, Torviscosa, Carlino, Cassacco, Precenicco, Latisana, Terzo di Aquileia, Osoppo, Cervignano, Aiello, Porpetto e Gemona in quella di Udine e Gradisca d'Isonzo in quella di Gorizia.

A Torviscosa una palazzina di cinque piani ha visto il tetto sradicato dalla furia del vento, con una quarantina di persone sfollate nella palestra del paese. A San Giorgio di Nogaro un albero ha distrutto un serbatoio del Gpl, causando una fuga di gas, mentre tra Aquileia e Terzo sono centinaia le persone rimaste senza luce per la caduta di alberi sulle linee elettriche.

A Carlino una stalla che ospitava 80 mucche è stata completamente scoperchiata. Nello stesso comune, la tromba d'aria si è abbattuta anche sul rifugio per animali "Sentiero di Ares": ingenti i danni alle strutture che ospitano diverse specie di animali, come cani, gatti, cavalli, pecore, capre, avicoli e conigli.

Nel comune di Faedis, è andato completamente distrutto il campeggio dell'agriturismo Zaro, nella vallata di Pian delle Farcadizze, al confine con la Slovenia. Divelta anche la recinzione dell'area riservata ai cervi e reso inagibile l'attiguo sentiero Natura a causa degli alberi schiantati al suolo.

Sono state in totale oltre cinquecento le chiamate ai Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile in tutta la notte. Le interruzioni di corrente hanno colpito 16mila utenze.

Solida, competitiva, vicina al territorio.

Patrimonio oltre € 100 milioni

Oltre 30.000 Clienti

CET1 26,72%

Confermate 5 stelle Altroconsumo

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

» Lezioni per acquisire le tecniche giuste

Meglio la **difesa**

CORSI DI AUTODIFESA SEMPRE PIÙ RICHIESTI. IL CASO A BASILIANO, DOVE DUE ESPERTI INSEGNANO COME RIDURRE I RISCHI E COME COMPORTARSI IN CASO DI AGGRESSIONE, SENZA PER FORZA ESSERE DEI RAMBO

Alessandro Di Giusto

Il corso tenuto a Basiliano

Sebbene i reati siano in calo da alcuni anni, le cronache parlano spesso di risse, aggressioni e via dicendo. Più di qualcuno si chiede quindi come evitare conseguenze spiacevoli quando ci si trova davanti a un malintenzionato. E' proprio per fornire indicazioni utili su quali siano i comportamenti più adatti che si organizzano numerosi corsi di autodifesa, frequentati ormai da donne e uomini senza distinzioni.

Uno di questi è ora in fase di svolgimento a Basiliano, organizzato dalla sezione Karate dell'Apd Basiliano e curato da **Gabriele Garcea** e **Marianna Pertoldi**, il primo maestro di arti marziali di grande esperienza, la seconda cintura nera di karate e psicologa esperta di difesa personale.

"Quello che stiamo tenendo è un corso introduttivo che fornisce un'infarinatura fisica, tecnica e mentale su come affrontare situazioni di rischio - raccontano -. All'inizio si impara ad evitare, poi si impara a difendersi e poi eventualmente, se non ci sono alternative, a contrattaccare. C'è molta richiesta: siamo sempre più insicuri e dopo la Pandemia i rapporti sono peggiorati. Ecco dunque la scelta di un corso propedeutico, anche per dimostrare che non bisogna essere giovani, sportivi o appartenere a determinate categorie. Donne e uomini, giovani e anziani si sono iscritti senza distinzione e si va dai ragazzi di 12 anni a persone di 70. Insegniamo prima di tutto a tutelarsi per evitare situazioni che possano creare pericolo fornendo indicazioni pratiche su come controllare gli spazi che frequentiamo, ad avere un'attenzione diffusa, che significa semplicemente acquisire l'abitudine di osservare elementi utili in caso di emergenza, come per esempio le vie d'uscita. Le persone spesso sono sorprese perché scoprono che possono imparare a difendersi, anche se si viene aggrediti da persone molto più grosse di loro. Con Garcea teniamo anche corsi specifici, per militari e per i medici. Per questi ultimi adattiamo le tecniche alle loro peculiarità e basiamo la parte pratica prevalentemente sul Mda, metodo globale di autodifesa, dove si utilizzano le tecniche più efficaci di varie arti marziali senza trascurare l'approccio con persone problematiche. La cosa più difficile da far comprendere agli iscritti è che difendersi non vuol dire attaccare o peggio tentare di bloccare l'avversario. Queste lezioni servono a far capire che ci si può difendere e che soprattutto ci si può sottrarre all'aggressione o attuare tecniche di disturbo se in atto. In autunno è in programma un corso più strutturato per approfondire alcuni elementi e sarà sempre affiancata la parte psicologica a quella tecnica".

GRADO

Alghe e meduse al bando grazie alla prima barriera dell'Alto Adriatico

Grado è la prima località balneare dell'Alto Adriatico a dotarsi di un sistema innovativo che tiene alghe e meduse lontane dalla spiaggia. L'iniziativa è della Git: si tratta di una barriera posizionata a qualche centinaio di metri dalla riva che garantisce maggior serenità in acqua all'utente e permette risparmi notevoli sul fronte della raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, che ogni anno costa alla cittadina 120 mila euro. La barriera anti-alghe e anti-meduse si unisce a un altro servizio garantito quest'anno dalla Git: la moto d'acqua fornita per i salvataggi al personale presente sulla spiaggia.

La spiaggia Git di Grado

Tutte accortezze evidentemente gradite dalla clientela, visti il 'sold out' riscontrato domenica scorsa, quando nella spiaggia gestita da Git sono stati occupati tutti i 2.824 ombrelloni disponibili. (*m.f.*)

AQUILEIA

Basilica davvero per tutti

La riproduzione tattile di un mosaico

La Basilica patriarcale di Aquileia, sotto tutela dell'Unesco dal 1998 assieme alla contigua area archeologica, è adesso accessibile e pienamente fruibile dalle persone con diverse disabilità, quindi anche ai non vedenti ai non udenti. La spettacolare pavimentazione dei mosaici paleocristiani, estesi oltre 760 metri quadrati, può essere adesso 'vista' attraverso il tatto, grazie all'innovativo pannello tiflologico 'Nodo di Salomone' posizionato all'interno della Basilica. E la storia di questi luoghi può essere ascoltata grazie a guide specializzate che conoscono il linguaggio dei segni o il sistema labiale oralista.

Insieme per cantare

MUSICISTI, CORISTI, MAESTRANZE E 'SEMPLICI' VOLONTARI: SONO PIÙ DI 100 LE PERSONE IMPEGNATE A RENDERE POZZUOLO CAPITALE DELLA LIRICA

Valentina Viviani

L'allestimento di 'Ernani' nel 2021

Sono più di 100 le persone che si sono rimboccate le maniche e si sono impegnate per un risultato comune: la messa in scena de 'Il Trovatore' a Pozzuolo del Friuli, sullo sfondo affascinante di Villa Sabbadini, i prossimi 1, 3 e 5 settembre.

Dai numerosi volontari delle associazioni locali che sono impegnati come maestranze fino ai musicisti e coristi che partecipano fattivamente alla rappresentazione inserita tra le iniziative del cartellone di " Operaprima – Wien. Progetto Verdi 2023".

Le altre in programma sono una 'guida all'ascolto' all'auditorium del Centro Balducci di Zugliano, una serie di concerti da camera, una mostra documentaria dedicata alla produzione verdiana e la consegna del premio 'Quercia Sabbadini' insieme a un concerto lirico di gala.

"La nostra associazione lavora per realizzare un titolo d'opera all'anno da presentare al pubblico – spiega **Mauro Duca**, presidente dell'associazione Aghe di Poç, che cura l'allestimento della mostra -. Inoltre tentiamo di coinvolgere diverse realtà associative e istituzionali per creare sinergie, in modo che il territorio mettano in atto tutte le sue potenzialità. In questo abbiamo ottenuto una risposta straordinaria, che ci ha permesso di giungere alla sesta edizione dei 'Progetti d'opera'. Per fare solo un esempio la Pro Loco di Pozzuolo ha concesso gli spazi per garantire a orchestrali, soli e coro il vitto durante la loro permanenza in paese".

La direzione artistica è affidata **Tiziano Duca** (che dirige anche l'orchestra), mentre la regia è curata da **Alfonso De Filippis** e il coro è diretto da **Sabina Arru**.

Sul palco **Michele Kalmandi** (nel ruolo del Conte di luna), **Natasha Katai** (Leonora), **Sanja Anastasia** (Azucena), **Gustavo Porta** (Manrico), **Duccio Dal Monte** (Ferrando).

"La scelta del titolo da rappresentare quest'anno ha un doppio significato: sottolineare la continuità sempre più interessante delle proposte di Operaprima-Wien e chiudere, dopo 'Ernani' e 'Un ballo in maschera', il breve ciclo di opere dedicate a Giuseppe Verdi – spiega il direttore artistico Duca -. Mi auguro che la complessità delle proposte del 'Progetti Verdi 2023' possa consentire alle persone interessate una panoramica sufficientemente ampia per approfondire la conoscenza del 'Trovatore' e della genialità compositiva verdiana".

Direttore Sanitario Dott. Marco Maranzano

Fin dal 1964, data di apertura dello Studio dentistico, il dott. Enrico Maranzano ha impegnato tempo e risorse alla ricerca di soluzioni sempre più alla avanguardia e di piena soddisfazione per i propri pazienti. Il risultato è stato l'immediato e sempre crescente apprezzamento dei pazienti e una notorietà che si è andata ben presto affermando. Dal 2001 si e affiancato il figlio Marco, che ha ereditato dal papà l'amore e l'interesse per questa attività.

Lo **Studio dentistico Maranzano**, si caratterizza per una particolare attenzione alla qualità della prestazione e per un ininterrotto percorso di aggiornamento delle conoscenze e delle apparecchiature. Lo studio – che si trova nella stessa sede dal 1967 – viene costantemente rinnovato e dotato delle attrezzature odontoiatriche più innovative e all'avanguardia.

A luglio 2010 lo studio Maranzano ha inaugurato una nuova sede a Forni di Sopra, la cui attività clinica, oltre all'odontoiatria, è stata ampliata introducendo i servizi medici specialistici, divenendo così un centro di riferimento per la sanità nell'Alta Carnia.

ODONTOIATRIA DIGITALE 4.0

Le nuove tecnologie digitali permettono di incrementare lo standard di qualità, di ridurre i tempi operativi, di semplificare le procedure e, fattore molto apprezzato dal paziente, una minore invasività e un maggior confort durante le cure. Entrambe le strutture sanitarie già da alcuni anni sono dotate di **tomografi computerizzati cone beam CBCT**, strumenti all'avanguardia che, fornendo immagini in 3D molto accurate, aumentano in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplificano la progettazione terapeutica con il grande vantaggio dell'esposizione a un basso dosaggio di radiazioni. Recentemente gli studi hanno sostituito lo scanner in uso, con un nuovissimo **scanner intraorale** che rappresenta un innovativo strumento di lavoro per la **presa dell'impronta completamente digitale**, molto gradito dal paziente. I benefici delle impronte digitali paragonate con le impronte tradizionali sono oggi ben identificabili e documentati e soprattutto semplificano anche la comunicazione e le fasi di lavoro fra lo studio ed il laboratorio odontotecnico, completando il flusso di lavoro digitale. Queste tecnologie vengono utilizzate sia in ambito chirurgico riabilitativo-protesico che in ambito ortodognatodontico con la possibilità di utilizzare le tecniche ortodontiche più moderne, compresa l'ortodonzia invisibile.
Tutte le cure, per un maggior confort, possono essere eseguite con l'ausilio della sedazione cosciente con il protossido d'azoto.

DOTTOR MARCO MARANZANO SRL - VIA GIUSEPPE GIUSTI 5, UDINE - TEL. 0432.295450 / 0432.298343
INFO@STUDIOMARANZANO.IT - WWW.STUDIOMARANZANO.IT

STRUTTURA SANITARIA PRIVATA A MEDIA COMPLESSITÀ - AUTORIZZAZIONE SANITARIA N.64 DEL 27/11/2019 DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE

» In via Verdi anche una palestra all'aperto

Padel per tutti

FIUME VENETO SI DOTA DEL SUO PRIMO IMPIANTO PER QUESTA DISCIPLINA, OGGI MOLTO DI MODA

Rossano Cattivello

Due nuovi impianti pubblici arricchiscono l'offerta sportiva di Fiume Veneto: un campo da padel e una palestra all'aperto.
Le due strutture sono state realizzate in via Verdi dall'amministrazione comunale.

"Si sono conclusi i lavori del primo campo da padel – dichiara il sindaco **Jessica Canton** – un'altra disciplina sportiva che si aggiunge all'offerta di Fiume Veneto".

Nelle immagini i due nuovi impianti sportivi

Questa, infatti, è una disciplina che ha preso molto piede negli ultimi anni anche in Friuli. Deriva dal tennis e si gioca a coppie in un campo rettangolare chiuso da alte pareti.

La palestra all'aperto, invece, è una un'area di 82 metri quadri inserita nel contesto del 'percorso vita', già oggetto di un precedente contributo regionale per la sua completa illuminazione, ed è attrezzata con sei macchine isotoniche e un circuito '*calesthenics e street workout*'. Ogni attrezzo è dotato di pannello con l'indicazione e la descrizione del macchinario, consigli di allenamento e qr-code per poter visualizzare sul proprio smartphone dei video tutorial.

PORDENONE Prima donazione collettiva delle Fiamme gialle

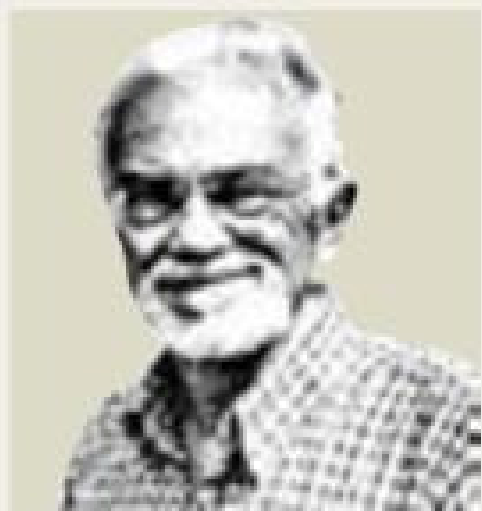
La Guardia di Finanza di Pordenone ha ospitato per la prima volta l'autoemoteca per la raccolta di sangue e plasma. Il mezzo si è recato nel Comando provinciale, in via dell'Autiere, e qui è stata eseguita una donazione collettiva a cui hanno partecipato anche componenti di altre Forze dell'Ordine. L'iniziativa è frutto dell'impulso dei finanzieri in congedo della sezione di Pordenone dell'Anfi (Associazione nazionale finanzieri d'Italia), di cui presidente è **Giovanni Enna**, del comandante provinciale colonnello **Davide Cardia** e dell'Afds Pordenone, che si è occupata dell'organizzazione.
La donazione è stata riservata agli appartenenti alle Forze dell'Ordine e di Polizia presenti sul territorio, alle associazioni nazionali Ipa (International Police Association), Anps (Polizia di Stato), Anc (Carabinieri), Annppe (Polizia penitenziaria), Anvvff (Vigili del Fuoco) e alla Polizia locale.

I rappresentanti delle associazioni delle Forze dell'Ordine davanti all'autoemoteca

Questo significativo gesto di solidarietà umana ha prodotto 28 donazioni, di cui 8 per plasma, creando 4 nuovi donatori. Il prossimo appuntamento per la donazione collettiva il 6 dicembre presso la Questura di Pordenone.

CHIARA-MENTE
Lucio G. Costantini

I falsi riti di passaggio

È IMPORTANTE IL PASSAGGIO DA UN 'PRIMA' A UN 'DOPO', MA OGGI TROPPI GIOVANI LO INTERPRETANO IN MANIERA SBAGLIATA

C'era una volta il servizio militare obbligatorio. Dal 1° gennaio 2005 è stato sospeso. Non abolito, nel senso che le liste dei chiamati sono tuttora operanti. Da allora i giovani diciottenni non hanno più l'obbligo di servire la Repubblica in armi, o esercitando la scelta dell'obiezione di coscienza. Sulla validità del servizio militare, o meglio, sulle modalità con cui veniva applicato, sono stati spesi fiumi d'inchiostro da parte di chi lo riteneva un'esperienza formativa per i giovani e da chi, al contrario, lo giudicava una perdita di tempo per loro e di danaro per le casse dello Stato. Su una cosa però penso che entrambe le posizioni convergessero: il servizio militare creava una cesura, netta, tra il mondo adolescenziale e quello dei grandi. Era, in buona sostanza, un incontrovertibile rito di passaggio.

I riti di passaggio sono molto meno evidenti nelle società evolute, rispetto a quelle più semplici e di dimensioni ridotte, tuttavia esistono ancora. Utili a sé e agli altri. Si pensi all'esame di maturità con l'accesso all'università o al mondo del lavoro, oppure alla scelta di una persona con la quale condividere la vita, all'assunzione di una carica sociale, o alla dipartita di una persona cara. Tutti momenti in cui da un 'prima' si passa a un 'poi', si abbandona una veste per assumerne un'altra. Ciò non avviene sempre consapevolmente. Provate a chiedervi, guardando un attimo indietro, a come eravate, se siete in grado di individuare quei momenti di trasformazione.

Lascia dell'amaro in bocca dover constatare sempre più spesso, tramite la cronaca, che non pochi giovani scelgano di ostentare il loro passaggio a un immaginato-immaginario mondo degli adulti cimentandosi in spericolate esibizioni, dannose per sé e per gli altri, che hanno come scopo primario, non tanto la voglia di mettersi alla prova, quanto l'ostentazione del loro gesto. Quel che conta di più è essere visti, approvati. Un pensiero piuttosto debole, fragile, che denota l'assenza accanto ad alcuni giovani di figure adulte significative. Adulti non cresciuti non in grado di far crescere.

Selfie di un ragazzo

Pavia di Udine

TRA LE RIGHE
Walter Tomada

La teoria di Meinong in chiave regionale

Esattamente 170 anni fa nell'attuale Ucraina, a Leopoli, nasceva un filosofo che ha legato la sua fama a un'idea originale: la logica deontica, ovvero la teoria degli oggetti inesistenti. Il suo nome era Alexius Meinong ed era austriaco: l'attuale L'viv, infatti, allora si chiamava Lemberg ed era parte dell'Impero austriaco.
Perché parlarne in una rubrica sul Friuli? Perché la teoria degli oggetti inesistenti si applica non solo a creazioni bislacche già note alla generalità degli esseri umani, dagli animali come gli ircocervi ai luoghi come Eldorado fino agli Ufo; riguarda anche un incredibile quanto strano 'mantra' un po' alieno rispetto alla storia delle comunità a cui si riferisce, ma che è nato proprio qui da noi. Si tratta di 'Io sono Fvg', creazione che vorrebbe convincerci di esser tutti 'friulveneziagiuliani' o 'effevuggini'. Temo che i miei 25 lettori siano più numerosi dei turisti che sceglieranno di venire qui perché 'folgorati' da questo slogan geniale, o degli acquirenti che prediligeranno prodotti contrassegnati da un marchio sulla cui efficacia è lecito avere qualche dubbio.

> IL TENTATIVO DI IBRIDAZIONE TRA FRIULI E VENEZIA GIULIA GENERA OGGETTI INESISTENTI

In una regione nata dal compromesso tra friulani e triestini, volto a tutelare la dignità di entrambi, siamo pronti all'ibridazione? Ho l'impressione che l'Ogm, poco genuino, forse funzionerà per la politica interna: ma oltre il Livenza ben pochi lo hanno percepito... Infatti, come dice Meinong, anche se gli oggetti inesistenti possono ispirare comportamenti reali, non per questo saranno mai capaci di esistere.
Non serve, quindi, inventarsi pseudo-identità non legate alla terra (quindi extraterrestri), né a chi la abita: si fa già una gran fatica a esser ciò che siamo sempre stati, ma forse è l'unica strada per non annegare nella melma globale fatta di acronimi e segni alfanumerici calati dall'alto a dominare le nostre vite.

Il marchio "Io Sono Fvg" all'ingresso di un supermercato

Mittelfest: la scelta

VENERDI' 21 A CIVIDALE SI APRIRA' LA 32ª EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA MITTELEUROPA TRA 'PRIME', NOVITA', OMAGGI E GRANDI NOMI

Una trentina di spettacoli di teatro, musica, danza e circo fino al 30 luglio per indagare il tema del percorso individuale e della predeterminazione

Andrea Ioime

Dopo l'anticipazione di *Mittelyoung* a maggio, da venerdì 21 a Cividale torna *Mittelfest*: non solo il festival di riferimento della Mitteleuropa per il territorio, ma un osservatorio sui nostri tempi. Oltre che un contenitore di spettacoli di teatro, musica, danza e circo, che ogni anno presenta almeno un paio di nuove 'produzioni proprie', promuove il turismo del territorio e ha grande attenzione per le 'forze' locali.

Il tema scelto dal direttore artistico **Giacomo Pedini** e confermato dalla neo presidente **Cristina Mattiussi** è 'inevitabile', perché "molto spesso – spiega Pedini - si ha la sensazione di ritrovarsi incastrati in una sequela di avvenimenti da cui non è possibile uscire, e si è costretti a cadere e a lasciar cadere quello che viene dopo".

Pedini e Cristina Mattiussi

Gli oltre 30 spettacoli prodotti, co-prodotti e ospitati per la 32ª edizione indagano in modi diversi il tema della predeterminazione e del percorso individuale. Il taglio del nastro il 22, ma già venerdì 21 si apre il programma, suddiviso in vari filoni, col ritorno del palco principale in piazza Duomo, dove il gruppo austro-slovacco **Janoska Ensemble** si unirà alla **Fvg Orchestra**. Il concerto di chiusura, il 30 luglio, guarderà invece a un pubblico giovane coi **Fast Animals and Slow Kids**, tra rock e poesia.

Il resto del ricco programma comprende tre spettacoli itineranti che rendono lo spettatore parte della creazione (*Deriva Urbana* e *Walk with me*, in prima nazionale, e *La fiera degli altri*), l'omaggio al centenario di Calvino (*Il visconte dimezzato*, con **Vinicio Marchioni** e i **Radio Zastava**), la *Marlene* scritta da **Haris Pašovic** e interpretata da **Mirjana Karanovic**, l'omaggio a *Tesla*. E siamo solo alle 'prime', senza dimenticare nomi come **Nicola Piovani**, **Erri de Luca**, il nuovo 'progetto famiglia' sotto lo *chapiteau* nel parco del Convitto e la mostra dedicata a **Giorgio Pressburger**, il primo direttore di *Mittelfest* dal 1991.

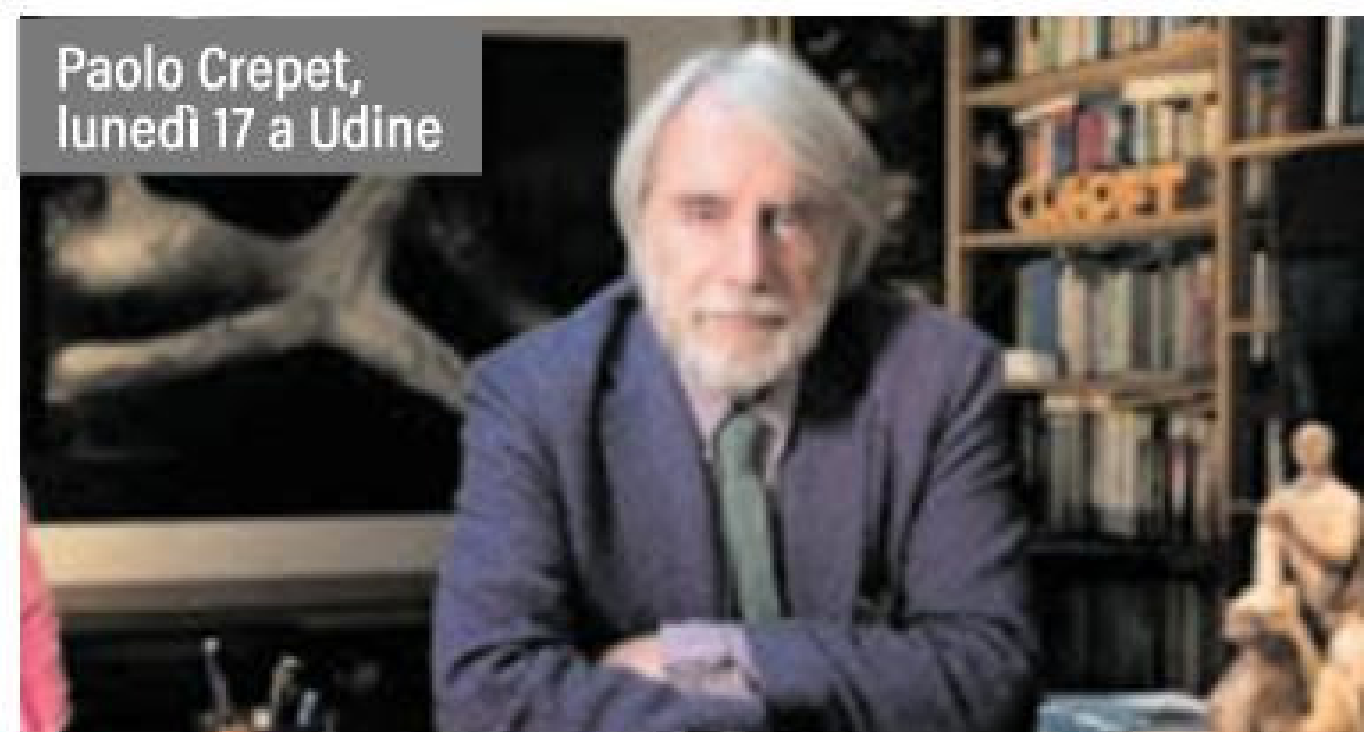
La Callas raccontata dal suo maggiordomo

Sabato 15 a Gorizia, a Palazzo Lantieri per il festival *Blanc*, va in scena *Maria Callas: La perla nera*, una lettura scenica a cura di **Marco Gambino**, scritta da **Federica Nardacci**, con musiche di **Claudio Di Meo** e con **Riccardo Pes** al violoncello. A 100 anni dalla nascita, lo spettacolo parte dalla morte, il 16 settembre '77 a Parigi, raccontata dallo storico maggiordomo della *Divina*, **Ferruccio Mezzadri**: il mito, la leggenda, luci e ombre di una vita controversa in una sorta di viaggio onirico attraverso una serie di flashback che riconducono ad alcuni dei momenti più significativi della vita dell'artista.

è inevitabile

Il gruppo austro-slovacco Janoska Ensemble, con la Fvg Orchestra in piazza Duomo (di nuovo palco principale) per il concerto inaugurale

Il sociologo più amato fa da 'guida' sul palco

Paolo Crepet, lunedì 17 a Udine

Lo psichiatra, sociologo, educatore e opinionista **Paolo Crepet**, autore di saggi che indagano il disagio con un rigoroso approccio scientifico e una scrittura divulgativa, lunedì 17 è in Castello per *UdinEstate*. Il suo spettacolo teatrale *Prendetevi la luna* nasce dagli incontri con il pubblico: "Mi chiedo cosa possa volere da me: una guida, una speranza, forse una luce che accenda i cuori. C'è sete e fame di parole e di pensiero: cercano un'eresia in un mondo codificato e il mio consiglio è *siate ambiziosi*".

Il calcio raccontato da Buffa è anche storia e poesia

Federico Buffa, a Pordenone

Federico Buffa, il giornalista che ha reinventato lo *storytelling* sportivo, porta in scena al *Verdi in Pescheria*, la rassegna estiva all'aperto del Teatro di Pordenone, *La milonga del futbol* (regia di **Pierluigi Iorio**, musiche originali di **Alessandro Nidi**). E' un viaggio anche in musica nell'Argentina di tre mancini che hanno fatto la storia del calcio: Omar Sivori, Diego Armando Maradona e Lionel Messi. Tre campioni nati a un quarto di secolo di distanza l'uno dall'altro, legati da un filo rosso non solo calcistico, ma anche poetico e sociale, dal boom economico al post-recessione, alla rinascita dopo il default.

LETTERATURA DI CONFINE: I LIBRI PIU' VENDUTI

1-**MALEDETTA SARAJEVO (NERI POZZA),** DI FRANCESCO BATTISTINI E MARZIO MIAN
2-**BESTIARIO DI CONFINE (BOTTEGA ERRANTE),** DI PRIMOZ STURMAN
3-**EST/OVEST (IL MULINO)** DI EGIDIO IVETIC
4-**ALL'OMBRA DEL MATAJUR (KAPPA VU),** DI GIULIANO CITTI
5-**LA LOCANDA AI MARGINI D'EUROPA (BOTTEGA ERRANTE),** DI ENRICO MARIA MILIC

In collaborazione con

Il viandante che

LE STORIE DI ALLEVATORI, CONTADINI ED EREMITI NELLE VALLI FRIULANE ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ, RACCOLTE DA GIUSEPPE RAGOGNA

Rossano Cattivello

Giuseppe Ragogna in viaggio attraverso le vallate friulane.
Nell'altra immagine, in occasione della presentazione del suo libro a Tolmezzo

Ha percorso in lungo e in largo le vallate friulane e ha raccontato nella rubrica che tiene su questo settimanale la grande ricchezza umana che ha incontrato: gente che tenacemente difende mestieri tradizionali oppure li ha riscoperti oggi dopo aver cambiato radicalmente la propria vita. **Giuseppe Ragogna** nel suo libro "Friuli. Storie di rinascita della montagna" regala al lettore uno scrigno di buone notizie, raccolte sul campo, intervistando di persona tanti protagonisti sconosciuti che nelle zone più dimenticate della nostra patria stanno cercando la felicità.

Quando e perché ha deciso di diventare un 'viandante'?

"Ero sconfortato dai continui articoli che trattano la montagna come una scocciatura, sempre come problema: spopolamento, abbandono, chiusura di servizi essenziali, disastri idro-geologici. Possibile che le nostre vallate siano soltanto sommatorie di disgrazie? Così mi sono messo alla ricerca delle buone notizie, quelle in grado di alimentare ottimismo e speranza. Mi sono lasciato coinvolgere dallo spirito del viandante: colui che è capace di osservare e ascoltare per capire e sognare. Non sono mai tornato a casa senza aver colto qualche segno di rinascita".

Nel suo peregrinare, che umanità ha trovato oggi in Friuli?

"Vorrei proporre questi identikit delle persone incontrate lungo i miei percorsi: chi alleva animali e trasforma il latte in formaggio e ricotta, tutti prodotti che richiamano l'identità di un paesaggio; chi coltiva piante officinali per vari usi, in campi carichi di colori e profumi; chi mantiene in vita tradizioni artigianali con pratiche innovative; chi sviluppa cultura e attività digitali connesse con il mondo; chi sceglie semplicemente un'esistenza appartata tra i silenzi, come stile di vita. A tutti loro la natura restituisce ritmi più semplici, più umani".

Nelle sue storie troviamo tanti che a un certo punto hanno decido di cambiare radicalmente vita, secondo lei quale è la molla?

"È la ricerca della felicità, che può maturare in qualsiasi momento della vita. Il primo ingrediente di una ricetta di cambiamento profondo è il coraggio di rimettere tutto in discussione. C'è chi ha lasciato il posto fisso, in fabbrica o in ufficio, per intraprendere un nuovo percorso professionale. Si tratta di una rivoluzione mai semplice né banale".

Come individua le storie da raccontare?

racconta la rinascita

"Occorre un pizzico di curiosità per cercare racconti alternativi, a cui dedicare ascolto e passione di scrivere. Si tratta di andare sul campo per entrare nelle confidenze personali. Per capirci, non si possono avere queste storie sbrigativamente al telefono. È necessario guardare negli occhi l'interlocutore per cogliere ogni sfumatura. Sono stato ripagato con il passaparola per il mio girovagare nelle valli friulane: dal Piancavallo alla Valcellina, dalla Valtramontina alla Carnia, dal Canal del Ferro alle Valli del Natisone. Sono piccole storie di vita. Il giornalismo sta perdendo il valore dell'incontro con le persone. Alcune scelte editoriali, fatte un po' troppo di tagli e di risparmi, hanno impoverito l'anima del nostro mestiere. Mi rendo conto che forse me lo posso permettere soltanto perché sono in pensione".

C'è una storia che l'ha colpita particolarmente?

"Ci si innamora sempre delle proprie 'creature'. Però mi è piaciuta, come messaggio da diffondere, la caparbietà di un'operaia che, dopo vent'anni di catena di montaggio e sull'orlo di una crisi esistenziale, ha lasciato tutto. Oggi è una chef creativa, che interpreta l'arte culinaria cercando gli ingredienti dei suoi piatti nelle montagne carniche".

L'inverno demografico quanto ha colpito il Friuli che ha visitato?

"Beh, l'inverno demografico sta raffreddando molte dinamiche italiane. La montagna è soltanto l'area più vulnerabile a causa di un abbandono già diffuso".

Che idea si è fatto dei territori marginali della nostra regione?

"Sono le persone come quelle raccontate nel libro che possono salvare le nostre vallate. Come? Vivendoci. Sarebbe importante che la politica incrociasse la loro vita, cogliendo problemi e difficoltà, ma anche passioni e visioni di futuro, tutte ricche di valori sociali. Hanno il senso di comunità. Sono loro i custodi del territorio. I montanari, vecchi e nuovi (questa è una mescolanza molto importante), potrebbero suggerire la via maestra dei cambiamenti, magari senza opere faraoniche, ma con qualche sensibilità in più, a partire dalle connessioni di reti che aprono al mondo. La nostra Regione potrebbe metterci il coraggio di sperimentare, attraverso la propria autonomia, qualche semplificazione burocratica e un po' di fiscalità diversificata. Altrimenti ci toccherà assistere al processo, sempre più rapido, della desertificazione di metà della superficie regionale, che non è certo una buona cosa in tempi di emergenze climatiche e di consumo dissennato di suolo".

La rubrica è diventata un libro

Giuseppe Ragogna, 67 anni di Pordenone, è un giornalista professionista con una lunga esperienza alle spalle. Già vicedirettore del Messaggero Veneto, collabora con il nostro giornale dall'inizio del 2021 curando la rubrica "Il viandante", in uscita ogni due numeri. Le puntate di questi due anni e mezzo sono ora raccolte nel libro "Friuli. Storie di rinascita della montagna" pubblicato da Edizioni L'Omino Rosso.

Una vetrina 'itinerante'

Da venerdì 14 al 12 agosto, film e natura

'CINEMAMBULANTE' PORTA IL CINEMA DEL FVG IN SEI COMUNI

Andrea Ioime

Da otto anni, non serve andare al cinema, perché è il grande schermo a muoversi letteralmente, anche nei centri minori. Tutto merito di *Cinemambulante*, rassegna organizzata da **Videomante**, che coniuga una giornata di immersione nel mondo naturale e cinematografico, coinvolgendo il pubblico in un percorso alla scoperta di luoghi di valenza naturalistica (grazie a **Wild Routes**) e di personaggi del cinema, con cena pic-nic e degustazione. Quest'anno la scelta, in collaborazione con **Fondo per l'Audiovisivo**, è di proiettare solo film prodotti in regione: un'autentica vetrina sul territorio. Sei i comuni coinvolti: si parte venerdì 14 da Capriva con *Paradise - Una nuova vita* di **Davide del Degan**, domenica 16 a Buttrio *Custodi* di **Marco Rossitti**. Il 22 luglio a Talmassons *Gigi la legge* di **Alessandro Comodin**, il 29 ad Ampezzo *L'angelo dei muri* di **Lorenzo Bianchini** e in agosto *L'uomo senza colpa* di **Ivan Gergolet** e *La lunga corsa* di **Andrea Magnani** a Moruzzo e Villa Santina, il 4 e il 12.

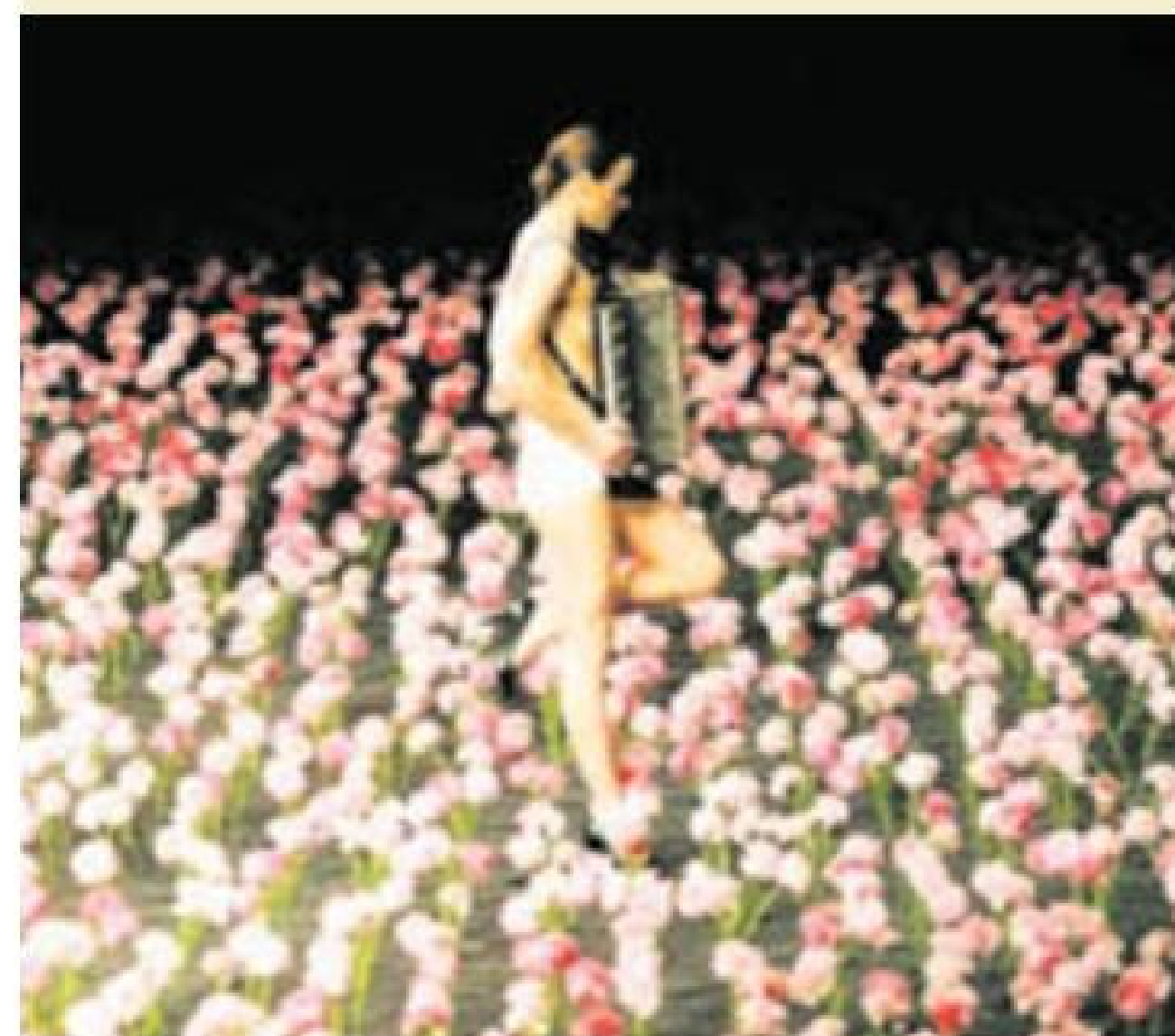
L'Amidei tra 'indipendenti' e grandi nomi

L'arena di piazza Vittoria a Gorizia

Da 42 anni, Gorizia celebra il cinema scritto attraverso i suoi più grandi sceneggiatori, contemporanei e del passato, nel solco del grande sceneggiatore e produttore **Sergio Amidei**.

Il *Premio internazionale alla migliore sceneggiatura 'Sergio Amidei'* - il cui tema quest'anno è 'Indipendente' - è un palcoscenico di diffusione della cultura cinematografica internazionale. Proiezioni, incontri e approfondimenti dal 20 al 26 luglio nell'arena di piazza Vittoria, al Palazzo del Cinema e a Casa Krainer. Sette le sceneggiature finaliste, mentre il premio all'*Opera d'autore* va al regista **Marco Bellocchio** e quello alla cultura cinematografica al critico **Gianni Canova**.

L'accademia estiva della Nico Pepe: un incontro tra maestri

Fino a sabato 15, a Udine c'è 'aria di teatro' grazie al *SAFest Summer Academy Festival*, il festival internazionale organizzato dalla **Civica accademia d'arte drammatica 'Nico Pepe'**, che ospita studenti e docenti da Estonia, Spagna e Georgia per sessioni di lavoro comune, master class e lezioni sul tema dell'edizione 2023, che è appunto *Aria di Teatro. The four elements. Air*. Componente del prestigioso **Iti Unesco Network for Higher Education in the Performing Arts** - rete di quasi 50 scuole di teatro che promuove scambi internazionali - la Nico Pepe, con la supervisione artistica di **Claudio de Maglio**, ha coordinato le relazioni internazionali, trasformando Udine in un palco a cielo aperto per giovani talenti e luogo d'incontro tra maestri provenienti da diverse realtà (**Marco Sgrosso, Julie Anne Stanzak**...). Uno scambio di esperienze tra scuole e accademie internazionali che coinvolge anche il territorio, attraverso l'incontro col pubblico in occasione di eventi performativi come lo spettacolo *Rebentada* venerdì 14 e sabato 15 la performance collettiva *Aria di Teatro* e la conclusiva *Rumori fuori scena*. (a.i.)

Julie Anne Stanzak, tra gli ospiti del SAFest a Udine

Nessuno come loro

I MÅNESKIN RIPARTONO DALLA REGIONE, CON LA DATA ZERO DEL TOUR ESTIVO ITALIANO: 75 MILA BIGLIETTI VENDUTI SOLO A ROMA

Damiano, Victoria, Thomas, Ethan: domenica 16 a Trieste

Un anno fa, alla data zero del loro primo tour post-pandemia a Lignano Sabbiadoro, erano 'solo' i vincitori di *Sanremo* e dell'*Eurovision* nel 2021. Dodici mesi dopo, i **Måneskin** hanno letteralmente conquistato il mondo con il nuovo disco *Rush*, pubblicato a gennaio, andato al primo posto in 15 classifiche diverse e nella Top 5 di venti Paesi. Oltre alla palata di dischi d'oro e di diamante e i miliardi di streaming, per non dimenticare le collaborazioni internazionali.
Domenica 16 saranno di nuovo in regione per una 'data zero', allo Stadio Rocco di Trieste, per un atteso concerto organizzato da **Fvg Music Live** e **VignaPR**. A spanne, sarà quello col maggior numero di biglietti venduti nell'estate friulana: a tutt'oggi, quasi 25 mila!
I numeri sono tutti dalla parte di **Damiano, Victoria, Thomas** ed **Ethan**: il loro *Loud Kids Tour* lo scorso anno ha toccato Messico, Canada, Usa e Sud America, è ripartito a febbraio facendo tappa in tutta Europa e passando per i più importanti palazzetti italiani.
Dopo quella di Trieste, sono previste soltanto altre quattro speciali date-evento, allo Stadio Olimpico di Roma il 20 e 21 luglio, a San Siro il 24 e 25. Con un nuovo record battuto: 75 mila biglietti venduti per le due date romane in sole sei ore! (*a.i.*)

Un viaggio nel tempo con la 'Premiata' del 2023

Foto di O. Truglio
Pfm: domenica 16 ad Aquileia

Dopo l'uscita dell'album dal vivo *The event - Live in Lugano*, la **Premiata Forneria Marconi** è protagonista in tutta Italia del tour *PFM 1972-2023*: un grande viaggio attraverso il tempo, con nuove sonorità che faranno sentire lo spettatore nel presente, ma allo stesso tempo proiettato verso il futuro. Video proiezioni e scenografie virtuali arricchiscono questo viaggio ultra cinquantennale, che abbraccia anche la poesia di Fabrizio De André.
Domenica 16 saranno ad Aquileia, in piazza Capitolo, con una formazione che vede ancora protagonisti lo storico batterista e vocalist **Franz Di Cioccio** e il bassista **Patrick Djivas**, ma anche **Lucio 'violino' Fabbri** e le nuove leve **Alessandro Scaglione, Marco Sfogli, Eugenio Mori** e **Luca Zabbini** dei Barock Project, ospite speciale del live da poco uscito su album, che comprende anche il chitarrista jazz **Matteo Mancuso**. (*a.i.*)

I Pink Floyd dei primi album con il loro batterista

Nick Mason: giovedì 20 a Palmanova

Non è solo un musicista, ma una leggenda: **Nick Mason**, il batterista dei Pink Floyd, è uno dei protagonisti dell'estate friulana col concerto organizzato da **Euritmica**, giovedì 20 in Piazza Grande a Palmanova, nel cartellone della 27ª edizione di *Onde Mediterranee*, che poi proseguirà a Gradisca d'Isonzo. Mason è in Italia per soli 5 appuntamenti coi **Saucerful of Secrets**, formati nel 2018 con l'obiettivo di riproporre le canzoni dei primi album dei Pink Floyd, mosso dal desiderio di sperimentare gli anni 'formativi' della band londinese, suonando brani tratti dalla discografia pre-*The dark side of the moon*. Un ritorno alle origini, al periodo in cui Syd Barrett era l'autore dei testi e l'anima di quello che sarebbe diventato uno dei gruppi più grandi della storia della musica. Mason ha dichiarato che il gruppo non è una *tribute band*, ma vuole "catturare lo spirito dell'epoca" e trasmetterlo al pubblico tramite tracce da dischi come *The Piper at the gates of dawn, A saucerful of secrets, Ummagumma*, con una superband formata da **Guy Pratt**, bassista dei Pink Floyd dal 1987, **Gary Kemp** degli Spandau Ballet e altri. (*a.i.*)

Ecco lo spirito di GO! 2025

A sinistra il chitarrista Marc Ribot, 'Solo' mercoledì 19 a Lucinico, a destra gli sloveni Sirom

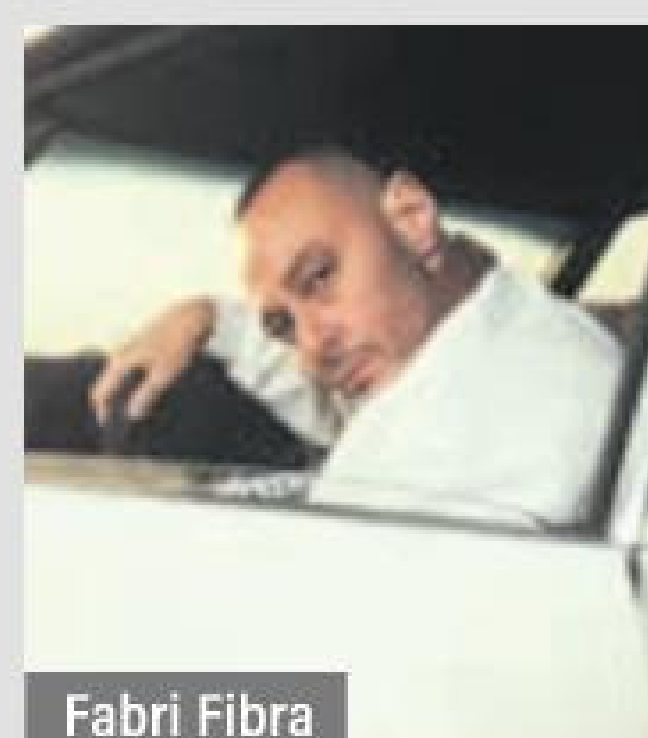
PER IL 5° ANNO, 'MUSICHE DAL MONDO' ATTRAVERSA L'EX CONFINE GORIZIANO CON OSPITI INTERNAZIONALI

Cinque serate coi grandi nomi della musica internazionale e due con alcuni fra i migliori artisti della regione, in quattro località a cavallo del confine. E' la 5ª edizione di *Musiche dal mondo/Glasbe Sveta*, il festival transfrontaliero che unisce attraverso la musica Gorizia e Nova Gorica e suggella i valori dello scambio culturale, del dialogo e dell'amicizia fra i territori: una manifestazione che ha anticipato la filosofia di *Go!2025*. Il programma sarà aperto martedì 18 a Villa Attems di Lucinico da un doppio concerto: prima gli sloveni **Širom**, col loro mix world-etnico, poi il quartetto **Crimi**, che affonda nelle radici siciliane il *raï* algerino, l'ethio-jazz, il funk e il soul. Mercoledì 19, sempre a villa Attems, uno dei più grandi chitarristi di sempre, **Marc Ribot** in *Solo*, dopo la talentuosa chitarrista italo-slovena **Anna Garano**.

Martedì 25 il festival si sposta al castello di Kromberk, a Nova Gorica, per l'*arabian-fuzz* del collettivo multietnico **Al-Qasar**, (feat. **Alsarah**). Giovedì 27 un altro grande nome della musica internazionale, **James Senese**, e venerdì 28 finale a Kromberk col padre del movimento delle *wedding band*, il clarinettista bulgaro **Ivo Papasov & his Wedding band**. Gli organizzatori di **Controtempo** propongono anche, a Palazzo Attems-Petzenstein dopo la visita guidata alla mostra *Italia Cinquanta Moda e design*, la serata *Planet Ellington* con **Daniele D'Agaro** (clarinetto e sax) e **Giulio Scaramella** (piano). Il giorno dopo a Klanjscek, Località Ossario, concerto solista dello sperimentatore di suoni **Paolo Forte**, fisarmonicista con un profondo spirito di ricerca. (*a.i.*)

DA NON PERDERE

Foto di S. Cecchetti
Fiorella Mannoia e Danilo Rea

AD AQUILEIA. La sua tournée *Luce,* che ha debuttato il 1° giugno a Roma alle Terme di Caracalla e prosegue nelle location più suggestive di tutt'Italia, arriva venerdì 14 in piazza Capitolo. Il nuovo progetto live di **Fiorella Mannoia** col jazzista **Danilo Rea** è uno spettacolo in cui il consolidato sodalizio tra i due artisti, circondati da una moltitudine di candele per un'atmosfera intima e potente, dà vita ad un concerto unico, perfetto nella sua essenzialità: solo voce e pianoforte.

Fabri Fibra

A LIGNANO. Dopo il successo dello scorso anno, segnato dal ritorno discografico con l'album *Caos* e il successivo tour, il re del rap italiano **Fabri Fibra** torna sul palco per tutta l'estate assieme al suo 'fidato' **Dj Double S**, con una scaletta completamente rinnovata e i successi di vent'anni di carriera: venerdì 14 all'Arena Alpe Adria l'unica data regionale.

Ben Harper

A TARVISIO. Il *No Borders* entra nel vivo ai Laghi di Fusine con **Ben Harper**, vincitore di tre *Grammy Award*, che sabato 15 torna sul palco del festival dopo l'esibizione del 2018, genuina ed epica. Stavolta la sua storica chitarra e la voce saranno accompagnate dalla sua band storica, **The Innocent Criminals**. Il giorno dopo ritorna **Mannarino**, mentre giovedì 20 arriva la cantautrice statunitense **LP**.

Appuntamenti

LA MUSICA

Daniel Norgren
Il nuovo folk-rock americano a Villa Manin.
Venerdì 14 alle 18.30, a Passariano di Codroipo

Jeunesses Musicales-World Big band
Al Bosco Romagno, la più importante orchestra internazionale di jazz giovanile, in collaborazione con *More than jazz*.
Venerdì 14 alle 20.45, a Cividale

Uncharted Soundscapes
Al *Vigne Museum* di Rosazzo, **Vincent Courtois** e **Zoe Pia**.
Venerdì 14 alle 21, a Manzano

Dj Ralf
Uno dei più importanti nomi della consolle italiana a San Giusto.
Venerdì 14 alle 21, a Trieste

Fabio Stevie Ulliana & Off Limits Band
Da Caucigh, la blues band celebra i 20 anni di attività.
Venerdì 14 alle 21, a Udine

Folkest
Tappa oltreconfine per il festival con i **Calegaria** ed **Enrico Ruggeri**.
Venerdì 14 e sabato 15 alle 21, a Capodistria.

Festival Darte
Ancora concerti diffusi di classica e cameristica nelle frazioni.
Da venerdì 14 a domenica 16, ad Arta, Paularo, Tolmezzo, Verzegnis

Carniarmonie
Classica, word music, pop e contaminazioni con **Orchestra Arrigoni, Mark Chia, Duo Nihz** e **Extracello**.
Da venerdì 14 a domenica 16, a Moggio, Ampezzo e Malborghetto

Concerti in Basilica
Per la prima volta in regione il **Coro Filarmonico Sloveno di Lubiana** diretto da **Gregor Klancic** per un concerto meditativo.
Sabato 15 alle 20.45, ad Aquileia

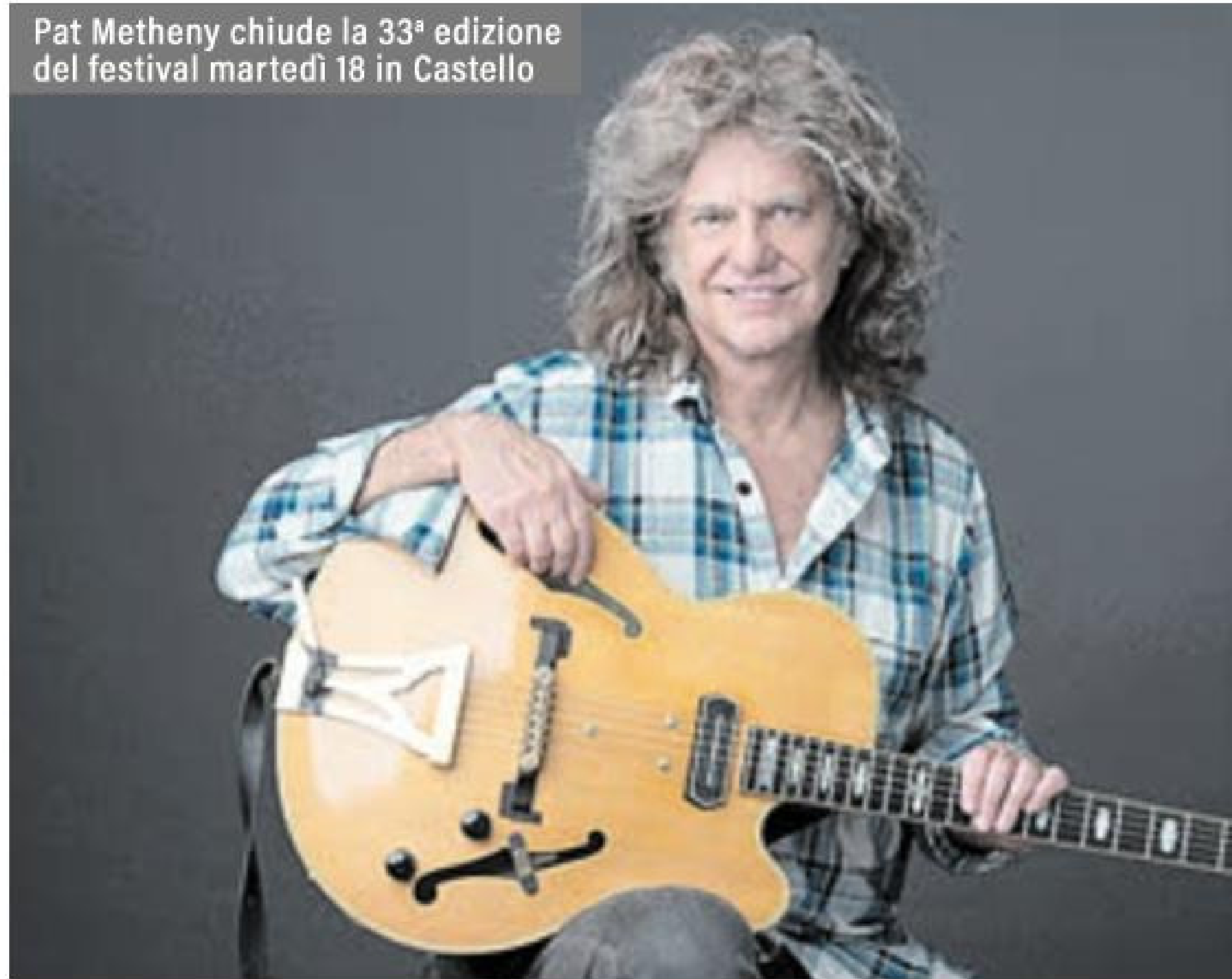
Biagio Antonacci
In Piazza Unità il nuovo tour di uno degli interpreti italiani più amati.
Sabato 15 alle 21, a Trieste

Natura in...cantata
Concerto del mattino al Mulino di Basaldella con l'**Ensemble Vocalia** e letture di **Monica Beltrame**.
Domenica 16 alle 7, a Campoformido

Il suono di due città
Il *Piccolo opera festival* chiude in piazza Vittoria e poi oltre l'ex confine con il progetto transfrontaliero **Go! Borderless Orchestra**.
Domenica 16 alle 18.30 a Gorizia e alle 20 a Nova Gorica

Antonella Ruggiero

Canzone fra le guerre
In piazza Libertà, a ingresso gratuito, **Antonella Ruggiero** presenta i suoi brani 'a tema' (con i Matia Bazar e della carriera solista), con l'accompagnamento di **Renzo Ruggieri** alla fisarmonica. L'evento è inserito nella rassegna *Canzoni e poesie contro le guerre*.
Giovedì 20 alle 19, a Udine

Pat Metheny chiude la 33ª edizione del festival martedì 18 in Castello

Black Country New Road
Post punk e *avant jazz* a Villa Manin con una delle band più osannate della musica alternativa contemporanea.
Domenica 16 alle 18.30, a Passariano di Codroipo

Musica in Villa
A Fraforeano, **Matteo Andri** in *33x32*, progetto sulle sonate per pianoforte di Beethoven.
Domenica 16 alle 19, a Ronchis

Angelo Branduardi
Concerto in piazza Capitolo firmato **Arlef** e, il giorno prima, presentazione del suo libro *Confessioni di un malandrino*.
Lunedì 17 alle 20 e martedì 18 alle 21.30, ad Aquileia

Nei suoni dei luoghi
A Palazzo de Grazie, primo evento di avvicinamento a *Go! 2025* con **Ljubljana Saxophone Quartet** e **Sara Della Mora**.
Martedì 18 alle 21, a Gorizia

Fabio Concato
Il cantautore sulla diga col suo *Musico Ambulante Tour*.
Mercoledì 19 alle 21.30, a Grado

Emis Killa
Uno dei rapper italiani più amati in unica data regionale al Parco San Valentino.
Mercoledì 19 alle 21.30, a Pordenone

GLI EVENTI

Geografie Estate
La rassegna parte dalla Marina con un inedito viaggio in barca con l'autore, **Enrico Galiano** che presenta *Geografia di un dolore perfetto*.
Venerdì 14, a Monfalcone

Daniel e i suoi compagni
In sala consiliare, presentazione del libro di **Pieri Stefanutti** sui partigiani sovietici in Friuli e in Carnia.
Venerdì 14 alle 20.30, a Trasaghis

TreeArt
Terza edizione del festival, nel Parco di Villa di Toppo Florio, con esperti e divulgatori di fama anche internazionale che si confrontano tra scienza,

Foto di J. Katz

Udin&Jazz

Cinque giorni densi per la 33ª edizione del festival, tra presentazioni di libri, ncontri, *talk* e tantissimi concerti in piazza Libertà, Corte di Palazzo Morpurgo e Piazzale del Castello. Venerdì 14 dalle 20 , **Roberto Ottaviano Eternal Love 5et** e il trio del chitarrista **Matteo Mancuso**. Sabato mattina, *Piano maestro* con **Agnese Toniutti** a Casa Cavazzini, **Dario Carnovale Trio** con **Flavio Boltro** nel pomeriggio e *Brazilian night* con **Amaro Freitas** e **Eliane Elias**. Domenica 16, **GreenTea InFusion** e **Zerorchestra**, lunedì 17 **Massimo De Mattia** con **Giorgio Pacorig** e la sassofonista americana **Lakecia Benjamin**. Martedì 18, tributo a Frank Zappa nel Parco S. Osvaldo e gran finale in Castello con *Side-Eye*, il nuovo progetto in trio della superstar della chitarra **Pat Metheny**.
Da venerdì 14 a martedì 18, a Udine

teatro, letteratura e arte sul tema *Siccità*.
Da venerdì 14 a domenica 16, a Buttrio

Folklorama
La 13ª edizione del festival del *Gruppo Folcloristico Pasian di Prato* porta in regione artisti da Cile, Portogallo e Montenegro.
Da venerdì 14 a lunedì 17, a Campoformido, Pasian di Prato, Osoppo, Pradamano e San Giorgio di Nogaro

Lelio Luttazzi e la settima arte
Nella Torre medievale, presentazione del libro di **Nadia Pastorcich**.
Sabato 15 alle 11, a Tarvisio

Il racconto delle Terre Alte
Il ciclo di tre incontri realizzato da Bottega Errante parte a casera Capovilla con **Renzo Brollo** che presenta *La montagna storta*.
Domenica 16 alle 17.30, a Piancavallo

Profumo di resina
Terza edizione del simposio, con dieci scultori che plasmeranno i tronchi dei larici in *Fantasie Dolomitiche*.
Da mercoledì 19, a Forni di Sopra

Incontri con l'autore e con il vino
Al PalaPineta, **Antonio Caprarica** presenta *Carlo III. Il destino della corona*.
Giovedì 20 alle 18.30, a Lignano

LE MOSTRE

Geografie sommerse
Al Magazzino delle idee, l'**Erpac** inaugura la mostra fotografica di **Monika Bulaj**.
Venerdì 14 alle 11, a Trieste

Mosaici in mostra
A Palazzo Frisacco fino al 17 settembre, una ricca raccolta di opere musive a cura della **Scuola Mosaicisti del Friuli**.
Da sabato 15 alle 17.30, a Tolmezzo

Divertissement
Alla Galleria Modotti, fotografie, suoni, testi, immagini in movimento per raccontare i 30 anni della compagnia di danza **Arearea**.
Fino a domenica 16, a Udine

IL TEATRO

Cuoro. Inciampi per sentimenti altissimi
Nella terrazza del circolo della marina, per *Approdi*, saltira di e con **Gioia Salvatori**.
Venerdì 14 alle 21, a Trieste

Monday
Al Palamostre per *Contatto estate*, una performance ecologica del collettivo **Dynamis** che si interroga sul futuro del pianeta.
Venerdì 14 alle 21, a Udine

Oz il mago
Il nuovo spettacolo itinerante di **Anà-Thema Teatro** nei Giardini di Palazzo Torriani.
Venerdì 14 alle 21, a Udine

Face Off
Il festival diffuso della **Compagnia degli Istanti** porta la danza nelle piazze per riscoprire luoghi e comunità.
Venerdì 14 e sabato 15, a Marano Lagunare

AreaDanza Urban dance festival
La compagnia **Arearea** celebra i 30 anni di attività con una serie di eventi 'ripetuti' in città, da *Bach to Dance* al *Bolero di Ravel*.
Da venerdì 14 a domenica 16, a Udine

A spasso con Williams
Nel Parco Emilio Salgari di via del Bon, la **Compagnia dei Riservati** ricorda Tennessee Williams a 40 anni dalla sua scomparsa, tra parole, musica e intrecci.
Martedì 18 alle 19, a Udine

Come and go: varietà
Al Palamostre e a Villa Manin, il più amato spettacolo delle marionette di Vittorio Podrecca.
Martedì 18 alle 18, a Udine, e mercoledì 19 alle 18, a Passariano di Codroipo

Futuro passato
Al Teatro dei Fabbri per *Festil*, doppio spettacolo con coordinamento delle letture sceniche di **Aida Talliente**.
Mercoledì 19 alle 20, a Trieste

Art tal Ort
A Villaorba in piazza della Chiesa, il festival itinerante ospita *Duel (the best of Microband)*, uno spettacolo di esilaranti sinfonie.
Giovedì 20 alle 21, a Basiliano

L'INDIANA JONES

Angelo Seretti

ANGELO SERETTI, TITOLARE DEL GARAGE DAYTONA DI CAMINO AL TAGLIAMENTO, CON UNA GRANDE PASSIONE PER LE AUTO ESCLUSIVE E D'EPOCA È L'INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO DEI COLLEZIONISTI

Alessandro Di Giusto

La morte prematura del papà, la necessità di darsi da fare per aiutare la madre malata quando era ancora adolescente e una grande passione per le auto. E' cominciata così, trent'anni fa, l'avventura di **Angelo Seretti**, 47 anni, diventato nel corso degli anni un prezioso interlocutore per i collezionisti e gli appassionati di auto fuoriserie, che nella sua sala mostre a Camino al Tagliamento accoglie auto che tanti possono soltanto sognare o guardare in Tv, soprattutto se si tratta delle vetture prodotte dalla De Tomaso, una delle marche di auto fuoriserie più famosa a livello mondiale, le cui realizzazioni sono veri e propri oggetti di culto.

I primi passi Angelo li compie nella concessionaria Fiat di Codroipo dove, anche grazie alla disponibilità e attenzione del titolare, comincia a dedicarsi alle macchine d'epoca, avviando una sempre più intesa attività come intermediario con i commercianti del Nord Europa, in particolare in Olanda, specializzandosi nella compravendita di auto di prestigio come Ferrari, De Tomaso, Maserati. "Alla fine mi sono accorto che guadagnavo di più come intermediario - racconta Angelo - e così ho lasciato la concessionaria per dedicarmi a tempo pieno a questa attività. Dopo qualche anno ho deciso di aprire un autosalone, il Daytona Garage a San Vito di Fagagna, per poi passare a Codroipo e, infine, nella sede attuale a Camino al Tagliamento".

La passione unita alla voglia di fare fanno miracoli; e così Angelo, da grande appassionato di auto che definisce "particolari", avvia anche una collaborazione all'inizio degli

delle fuoriserie

Showroom del Garage Daytona

Anni 2000 con la De Tomaso di Modena, proseguita nel corso degli anni tanto da diventare l'ultimo concessionario ufficiale ad aprire in Italia e fino al cambio di gestione, quando il marchio ha deciso di cambiare strategia. "La De Tomaso resta nel mio cuore e per questo sono riuscito a procurarmi l'ultimo modello costruito a Modena dalla vecchia gestione, una Pantera, praticamente nuova. Bisogna pensare che le De Tomaso erano la preda ambita dei grandi piloti di Formula 1 e di motociclismo oltre che di tanti personaggi famosi, diventando nel corso del tempo veri e propri oggetti di culto per tanti collezionisti".

Il mercato è però cambiato e Angelo ha cercato di diversificare il settore di vendita dedicandosi anche a veicoli commerciali. Nel 2015 è quasi ripartito da capo dopo che un incendio ha distrutto il suo ufficio e gli archivi: "Ho ricostruito tutto più bello di prima. I soldi vanno e vengono, mentre la passione resta e bisogna essere pronti ad accettare le nuove sfide". Quello dei collezionisti è un mondo a parte e gli aneddoti non mancano. C'è la De Tomaso Mangusta di colore giallo, usata nel 2001 dalla cantante australiana Kylie Minogue in un video, transitata proprio dal salone di Seretti o la Mercedes Excalibur, auto d'epoca richiesta da un padre per il matrimonio del figlio e poi acquistata dallo stesso genitore che da allora la ospita nel suo garage. Seretti, che a tempo perso si dedica anche alla musica come cantante (si è esibito anche al fianco di Bobby Solo) è quasi una sorta di Indiana Jones delle auto: "Serve intuito, essere ben conosciuti perché il passa parola tra i collezionisti aiuta e saper usare i Social per mettersi in mostra". E dato che la passione resta intatta dopo tanti anni, ora Seretti sta anche lavorando al progetto per creare un museo, unico in Friuli e nel mondo, dedicato proprio alla De Tomaso.

La De Tomaso Pantera appena arrivata

Seretti con la De Tomaso Mangusta

Nautica San Giorgio

Buon vento

SAN GIORGIO DI NOGARO. La Nautica San Giorgio ha festeggiato cinquant'anni. Una delle più antiche associazioni sportive friulane legate al mare fu fondata, infatti, il 18 febbraio 1973. Nata per soddisfare le necessità dei diportisti, nel corso degli anni ha ampliato la propria attività, comprendendo in particolare una scuola di vela che ha creato diversi campioni, oltre a diffondere la cultura marinara. La cerimonia si è tenuta nella sua sede in località Planais di San Giorgio di Nogaro (in fondo allo stradone della zona industriale). L'attuale presidente Raffaele Berardo ha accolto i numerosi ospiti, tra i quali il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin e il sindaco Pietro Del Frate. Dopo i discorsi ufficiali che hanno ripercorso le diverse tappe della storia della Nautica San Giorgio, è stata consegnata una targa commemorativa ai soci fondatori e agli ex presidenti, così come sono stati premiati i diversi atleti usciti dalla scuola vela che nel corso degli anni si sono distinti nelle diverse categorie. (r.c.)

Miss in onda

TAVAGNACCO. Anche questa estate la bellezza sfila in televisione, grazie alla trasmissione "Miss In Onda" di Telefriuli, che propone tutti i venerdì di luglio e agosto le selezioni per il titolo nazionale di Miss Italia. Al primo appuntamento, presentato da **Michele Cupitò**, è stata assegnata la fascia di Miss Telefriuli a **Giulia Marin**, 20 anni di Tricesimo, studentessa di architettura che svolge l'attività di modella, con la passione di viaggiare in moto. Premiate anche **Giusy Guarino** (19 anni di Cordovado), **Lucrezia Lunardi** (18 anni di Aquileia), **Giulia Tomini** (19 anni di Codroipo), **Veronica Cidin** (21 anni di Grado) e **Chiara Drigo** (19 anni di Pozzuolo).

Nozze d'oro

POZZUOLO. *Dopo cinquant'anni* ***Olimpia Monticolo*** *e* ***Sergio Beltrame*** *hanno rinnovato il loro legame festeggiando le nozze d'oro assieme a parenti e amici.*

Il volto della settimana

Jovana Avramovic

24 anni di **Tarcento**

Dopo essersi laureata in Mediazione cultura per inglese, tedesco e serbo-croato, ora studia all'università di Padova per ottenere il titolo magistrale in Turismo, cultura e sostenibilità. Inoltre, è impegnata come volontaria nell'associazione Erasmus Student Network Italia (Esn). Il suo futuro professionale lo immagina nel turismo, ma anche il mondo della moda potrebbe essere un interessante obiettivo.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

» Possono 'pescare' da un paniere di 787 prodotti

Cucina **balneare**

DA QUESTA ESTATE UNA VENTINA DI BAR E RISTORANTI DI LIGNANO HANNO ADERITO AL PROGETTO 'IO SONO FVG'

Rossano Cattivello

Un menu servito a Terrazza Mare

Sono una ventina le attività di ristorazione di Lignano che da questa estate hanno deciso di aderire al progetto regionale "Io Sono Friuli Venezia Giulia". Oltre a esserne ambasciatori nei confronti delle centinaia di migliaia di turisti italiani e stranieri che hanno scelto e sceglieranno la capitale balneare friulana, quindi, possono 'pescare' i prodotti da utilizzare in cucina e al bar da un paniere che attualmente ha raggiunto i 787 prodotti, tutti accreditati da Fondazione Agrifood Fvg. Dai gnocchi di patate, al prosciutto crudo, al branzino e ai formaggi, solo per citare alcuni ingredienti di punta del menu estivo. Lo sbarco a Lignano è arrivato dopo alcuni incontri di presentazione fatti ad aprile agli operatori locali, dai ristoratori agli albergatori. Una ventina di loro, gestori anche di più attività, hanno così aderito fin da subito. Sono riconoscibili non solo dalle vetrofanie all'ingresso e dal banner (in tre lingue: italiano, inglese e tedesco) posizionato all'interno del locale, ma anche da una bandiera loro assegnata che riporta il marchio regionale.

I prodotti locali, di origine tracciata e sostenibili, così, arricchiscono non solo il menu per una cena gourmet, ma è possibile trovarli anche nei bar per un più veloce spuntino di street food.

E addirittura sono approdati ai chioschi della spiaggia. Grazie alla Lisagest di Sabbiadoro, per esempio, sono diventati protagonisti delle proposte gastronomiche di Terrazza Mare, Beach Bar, Bistrot Aurora, Chiosco Smeraldo e Chiosco Perla.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

Latterie turnarie, modello antico e moderno

"Un modello solo in apparenza superato, ma ancora attualissimo": si chiude con queste parole la presentazione del catalogo – fresco di stampa - della mostra "Latte Mleko Milk. Il sistema turnario nell'arco alpino". Il modello è, chiaramente, quello delle latterie turnarie, da una dozzina d'anni al centro di un programma di sostegno e valorizzazione portato avanti dall'Ecomuseo delle Acque del Gemonese. Partendo dalla Latteria turnaria di Campolessi (una delle poche rimaste in regione, l'unica a produrre un formaggio 'Latteria' a latte crudo Presidio Slow Food) il progetto si è allargato al Caseificio turnario di Peio (Trento) e alla Latteria turnaria di Valmorel (Belluno); da ultimo al sistema di alpeggio comunitario (tradizione che risale anch'essa alla fine dell'Ottocento) e di caseificazione collettiva presente in Slovenia, tra Caporetto e Tolmino. Quattro realtà casearie, altrettante le tappe della mostra itinerante (intitolata "*Lat cence confins*") con belle immagini del fotografo gemonese Graziano Soravito, oggi raccolte nel catalogo che ha avuto il supporto della Regione. L'Ecomuseo sta progettando uno nuovo 'tour' della mostra in varie località friulane e slovene per il prossimo autunno.

42° PREMIO SERGIO AMIDEI

Palazzo del cinema/Hiša filma, Kinemax Gorizia, Mediateca.GO
"Ugo Casiraghi", Piazza della Vittoria, Casa Krainer - Via Rastello
Premio internazionale alla migliore sceneggiatura
International award for the best screenplay

Associazione culturale "Sergio Amidei" Aps; DAMS – Università degli Studi di Udine; Associazione Palazzo del Cinema/ Hiša filma; Comune di Gorizia - Assessorato alla Cultura; AGIS Tre Venezie; ANAC – Associazione Nazionale Autori Cinematografici; Associazione culturale 100autori; AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema